

Roccella Jonica, il programma degli interventi

Si pianifica il potenziamento della raccolta porta a porta

Obiettivo: raggiungere entro il 2020 la soglia del 68% di differenziata

Stefania Parrone
ROCCELLA

Sarà riorganizzato e potenziato il sistema di raccolta differenziata domiciliare dei rifiuti avviato nel luglio del 2011 nella cittadina ionica. Nuovi investimenti destinati sia al miglioramento del processo di gestione del ciclo dei rifiuti sia all'implementazione del Centro di raccolta sono, infatti, in dirittura d'arrivo in virtù di un finanziamento di 413 mila euro che è stato assegnato al Comune nell'ambito di un bando emanato dalla Regione sulla base delle risorse del programma Por Fers 2014-2020 Azione 6.1.2 "Realizzare i migliori sistemi di raccolta differenziata e un'adeguata rete di centri di raccolta". Il progetto ammesso a finanziamento è stato redatto dall'ing. Lorenzo Surace, capo dell'ufficio tecnico comunale, sulla base della linea politica dell'amministrazione guidata da Giuseppe Certomà.

«Gli interventi che abbiamo pianificato nella proposta progettuale finanziata puntano a raggiungere entro il 2020 una percentuale di raccolta differenziata non inferiore al 68%», rimarca l'assessore all'Ambiente e vicesindaco Vittorio Zito. Obiettivo per il quale sarà necessario, secondo l'assessore, «intervenire per aumentare la quantità delle frazioni di rifiuto differenziato intercettate dal sistema comunale di raccolta, per migliorare la qualità dei rifiuti raccolti e nello stesso tempo ridurre la quantità complessiva dei rifiuti stessi prodotti». «Partiremo con una serie di azioni mirate – annuncia Zito – come la raccolta e il trattamento delle terre di spazzamento delle strade, la raccolta differenziata su suolo pubblico e il potenziamento della stessa sulla spiaggia, considerato l'aumento di rifiuto indifferenziato che si riscontra in estate nei cestini di raccolta stradale vicino le spiagge comunali, a seguito della forte crescita del turismo balneare di prossimità che si è registrata negli ultimi anni. Abbiamo

pensato anche di dotare i bagnanti di appositi kit per la raccolta differenziata e per i mozziconi di sigaretta».

«Sarà avviata inoltre – prosegue – la raccolta differenziata di legno, ferro e imballaggi in plastica in modo da ridurre il volume dei rifiuti ingombranti, si potenzierà quelle delle pile, medicinali, indumenti e olio vegetale esausto e si raccoglieranno gli imballaggi in cellulosa». Nel programma di investimenti rientrano anche un Centro ambientale mobile (Cam) dove i cittadini potranno portare rifiuti elettrici ed elettronici (Rae), una campagna di informazione, un nuovo mezzo per la raccolta degli ingombranti su richiesta a domicilio, il mercatino del "riuso e del baratto", la promozione del compostaggio domestico. Le nuove risorse consentiranno inoltre di realizzare un'isola ecologica nell'area del depuratore comunale, dove saranno conferite solo le frazioni dell'umido e dell'indifferenziato e nello stesso tempo di potenziare il centro di raccolta già esistente. ◀